



PROVINCIA di GROSSETO

Area Territorio e Ambiente

Servizio pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente

Strumenti e atti n.7/2018

Oggetto: Comune di Gavorrano - D.C.C. n.8 del 06/04/2020 - adozione Piano Strutturale ai sensi dell'art. 19 della l.r. 65/2014 e avvio delle consultazioni per lo svolgimento della procedura di VAS ai sensi dell'art.8 c.6 della L.R. 10/2010 - Osservazioni e contributi.

Al Comune di Gavorrano
Area Politiche ed Economia del Territorio

e, p.c. Alla Regione Toscana
Direzione Urbanistica e Politiche Abitative
Settore Pianificazione del Territorio

In riferimento alla deliberazione di cui all'oggetto, ed alla relativa documentazione trasmessa con nota prot. n.5960 del 27/04/2020, assunta al protocollo della Provincia n.12067 del 27/04/2020, ai sensi degli articoli 19 e 53 della L.R.T. n.65/2014, e dell'art.25 della L.R.T. n.10/2010 si presentano i seguenti contributi e osservazioni.

Disciplina generale di piano

In linea generale, si ricorda che il P.T.C. ha articolato le proprie politiche insediative in relazione alle tendenze squilibranti rilevabili in un'ottica di medio periodo (abbandono delle aree marginali, congestione di quelle immediatamente più appetibili).

In tal senso lo stesso P.T.C. (vedi art.5 delle Norme e Scheda 10B) ha individuato i Territori ad Elevato Rischio di Abbandono (T.E.R.A.) ed i Territori ad Elevata Tensione Insediativa (T.E.T.I.), riferendo a tali ambiti la propria disciplina, soprattutto relativamente allo sviluppo del territorio rurale.

Parte del territorio di Gavorrano appartiene ai T.E.T.I. (U.M.T. Pi1 e Pi3.3 del P.T.C. 2010) nella loro estensione minima e parte appartiene ai T.E.R.A. (U.M.T. R1.4 del P.T.C. 2010) a cui occorre riferirsi. La restante porzione (U.M.T. Pi2, Pi3.1, R3.1, R3.2, R3.3, CP1 e R8.1) che attualmente non ha definizione nel PTC in quanto rinviata ai Comuni, occorre che sia articolata tenendo conto delle indicazioni del PTC medesimo (Scheda 10B).

Art.6 Le invarianti strutturali del PTC della Provincia di Grosseto.

La norma comunale indica, come invarianti strutturali riconosciute dal P.T.C., le aree di rilevante pregio ambientale (ARPA) di Poggio Castiglione e Lago dell'Accesa, di Poggio Castel di Pietra e del Monte d'Alma.

Si fa presente che il P.T.C. 2010, rispetto alla precedente versione, ha sviluppato una diversa articolazione territoriale, individuando gli Ambiti a Ridotto Potenziale Antropico (A.R.P.A.), di cui all'art.19 delle Norme. La disciplina di questi ambiti, come indicato nello stesso art.19, è da sviluppare applicando gli indirizzi della *Scheda 7C – Ambiti a ridotto potenziale antropico* del P.T.C..

Inoltre si ritiene opportuno riportare l'esatta definizione degli Ambiti a Ridotto Potenziale Antropico individuati dal P.T.C., ricadenti nel Comune di Gavorrano:

- IG11 Poggio Castiglione e Lago dell'Accesa
- IG24 Poggio di Castel di Pietra
- GV14 Poggi dell'Alma

Art. 10 Gli elementi di naturalità a carattere diffuso.

Comma 2 "i geotopi"



PROVINCIA di GROSSETO

Area Territorio e Ambiente

Servizio pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente

Il termine “geotopo” può essere sostituito con il termine “geosito” in coerenza con i contenuti dell'articolo 1 e successivi della Lrt 30/2015.

Art.15 Gli edifici rurali di interesse storico.

Comma 3

La norma comunale elenca una serie di direttive per il PO per quanto riguarda gli edifici rurali di interesse storico.

Si fa presente che la Scheda 9 A del P.T.C., al c.6 “Criteri insediativi e di trasformazione edilizia” prevede: *“Per gli edifici di pregio storico-architettonico segnalati dagli S.P.T. o nelle carte del S.I.T.P. sul vincolo paesaggistico, o notificati e vincolati, o comunque antecedenti al 1915 e con caratteristiche architettoniche originarie ancora integre, sarà opportuno inibire le opere di ristrutturazione urbanistica e di ristrutturazione edilizia suscettibili di recare alterazione alle caratteristiche architettoniche suddette; per tutti gli altri interventi ammessi, saranno definite regole per l'utilizzo di tecniche e materiali tradizionali, il rispetto dei caratteri architettonici originari, le sistemazioni ambientali, la realizzazione con modalità di mimetismo e di schermatura di impianti tecnologici.”*

Pertanto si ritiene opportuno che la disciplina inerente gli edifici in questione sia definita in coerenza con i suddetti indirizzi del P.T.C..

Elaborati di PS:

Tavola 1.11 Sistemi insediativi e delle urbanizzazioni contemporanee

Nelle categoria T.P.S.1.1, relativa al Tessuto produttivo delle aree di cava, la riproduzione del perimetro delle aree di cava non è del tutto rispondente a quello delle prescrizioni localizzative del Piano delle Attività Estrattive di Recupero delle aree scavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia” (P.A.E.R.P), approvato con DCP 49 del 27.10.2009. Si evidenzia che sia per l'area estrattiva di Poggio Girotondo (loc. Bartolina) e sia per l'area estrattiva di “La vallina”, si rilevano discostamenti dei perimetri ai margini dei settori settentrionali.

Si rileva inoltre che le “cava dismesse” e quelle di “reperimento di materiali ornamentali e storici”, anch'esse localizzate nel P.A.E.R.P., non sono state individuate nelle tavole del quadro conoscitivo del PS.

Per quanto sopra argomentato, e ricordando che il P.A.E.R.P rimane in vigore sino all'approvazione del Piano Regionale Cave (vedi art. 57 della LRT n.35/2015), è necessario un adeguamento degli elaborati di quadro conoscitivo di PS.

Tav.2.5 - Vincoli e tutele ambientali e territoriali

In questo elaborato è riportato il Geosito di Importanza Regionale (GIR) denominato la sinkhole di Gavorrano in loc. Monte Calvo nel rispetto del perimetro approvato dalla Regione Toscana. Sono inoltre riportati i Geositi di Interesse Locale (GIL) facenti parte del quadro conoscitivo del PTC-2010 (Miniera di Gavorrano e Teatro delle Rocce, Marmo rosso di caldana, Ravi 1, Ravi 2, Ravi 3).

Il quadro conoscitivo del redigendo nuovo P.T.C., per il quale è stato dato corso all'avvio del procedimento di formazione con D.C.P. n.25 del 18/10/2019, ha recentemente conosciuto importanti aggiornamenti in seguito ad approfondimenti di indagine scientifica in materia di beni ed emergenze geologiche. L'aggiornamento in argomento è il risultato ottenuto anche dal confronto con lo studio di approfondimento scientifico (anno 2013-2017) eseguito dall'Università degli Studi di Siena – Dipartimento delle Scienze delle Terre. Nel caso del territorio comunale di Gavorrano questi sono i risultati:

- GIR La sinkhole di Gavorrano: Confermato
- GIL di “Miniera di Gavorrano e Teatro delle Rocce”: migliore definizione del perimetro (con ampliamento) come concordato con la direzione del Parco nazionale delle colline metallifere grossetane - “Tuscan Mining Geopark”.
- GIL di Ravi 1, Ravi 2, Ravi 3: la denominazione è stata sostituita in “Granito di Gavorrano”



PROVINCIA di GROSSETO

Area Territorio e Ambiente

Servizio pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente

- GIL Marmo rosso di caldana: migliore definizione del perimetro (con ampliamento) come concordato con la direzione del Parco nazionale delle colline metallifere grossetane - "Tuscan Mining Geopark".
 - GIL Castel di Pietra: trattasi di una nuova individuazione
- Per quanto sopra riportato si suggerisce di aggiornare il quadro conoscitivo di PS.

Questo Ufficio rimane comunque a disposizione per ulteriori chiarimenti e confronti in merito, anche ai fini di un rapporto reciproco di sinergia tra Enti nei principi di cui all'art.53 della L.R.T. n.65/2014.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Servizio
Dott. Riccardo Cinelli

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto.

Contatti:

Il Dirigente dell' Area è l'Ing. Gianluca Monaci e-mail g.monaci@provincia.grosseto.it

*Il Responsabile Pianificazione Territoriale è il Dott. Riccardo Cinelli e-mail r.cinelli@provincia.grosseto.it
Tel. 0564/484770/768.*